

# «Fondamentali le risorse umane»

*La lezione di Giovanni Fantoni al corso di Family business*

**UDINE.** La gestione familiare dell'azienda per il gruppo Fantoni è e resterà un obbligato punto di riferimento gestionale, capace di garantire i migliori rendimenti dalle risorse più importanti: quelle umane. Questa la lezione trasmessa ieri pomeriggio da Giovanni Fantoni, amministratore delegato del gruppo, agli studenti del corso di Family business e strategie competitive attivato dalla facoltà di Economia dell'Università di Udine coordinato da Cristiana Compagno. «La gestione familiare in Italia riguarda il 95-98% delle grandi imprese – ha dichiarato Fantoni – ed è un modello molto diffuso anche all'estero». Perché garantisce continuità, una filiera decisionale corta che favorisce una pronta risposta ai mutamenti del mercato. Giovanni Fantoni, rappresentante della quarta generazione della famiglia d'imprenditori, ha ricordato anche le criticità che la gestione familiare porta con sé: «In presen-

za di ritmi di crescita sostenuti – ha affermato Fantoni – che rendono necessari investimenti altrettanto importanti con fondi da reperire nell'immediato, questo modello gestionale può trovarsi in affanno». La soluzione è una programmazione di ampio respiro, una conoscenza tecnica della produzione che solo la frequentazione assidua di chi "nasce in fabbrica" può avere. E poi una costante attenzione al mercato e alle sue possibili evoluzioni. Per Fantoni nel futuro del Gruppo, che nel 2007 ha raggiunto un fatturato aggregato di quasi 400 milioni di euro, non ci sarà la quotazione in Borsa: «Preferiamo investire la nostra liquidità in innovazione – ha concluso l'ad – anche perché il mercato per venticinque anni si è nutrito di illusioni matematiche e stiamo vedendo quali disastri abbia creato l'aver abbandonato l'economia reale per quella speculativa».

**Alessandro Montello**